

OSSIURIASI

L'ossiuriasi è un'**infestazione parassitaria** frequente in età pre-scolare e scolare (meno frequente negli adulti) dovuta al verme *Enterobius vermicularis*.

Essa colpisce tutte le classi socio-economiche in quanto **il contagio non è correlato a cattive condizioni igieniche ambientali né a contatti con animali**, ma è puramente interumano passando da bimbo a bimbo per **trasmissione oro-fecale**.

Nelle forme sintomatiche i bambini tendono ad avere **prurito anale**, soprattutto notturno, con **disturbi del sonno e irritabilità**, e nel grattarsi l'ano raccolgono le uova del parassita sotto le unghie diffondendole poi nell'ambiente circostante domestico e scolastico e trasmettendole così ad altri bambini.

Sei semplici regole per **prevenire l'infestazione**:

- **Lavare le mani** prima di mangiare o maneggiare il cibo.
- **Tenere le unghie corte e pulite**.
- **Lavare biancheria intima, lenzuola, pigiami, asciugamani e copridivani ad alte temperature** (almeno a 60°C) e separatamente da altri indumenti.
- **Lavare accuratamente servizi igienici, sanitari, stoviglie, giocattoli e sabbionaie, banchi e tavoli da cucina**.
- In caso di infestazione in atto, far indossare al bambino **mutandine e pigiami atillati** per limitare il grattamento della zona anale e vulvo-vaginale; per placare l'intenso prurito può aiutare l'applicazione locale di pomate a base di un blando anestetico.
- Preferire la **doccia giornaliera**, anziché il bagno in vasca, per rimuovere efficacemente le uova deposte durante la notte.

Diagnosi (scotch test)

Lo "**scotch test**" consiste nell'applicare alla cute della **zona perianale** la parte adesiva di un pezzo di **scotch trasparente** lungo circa 5-6 cm.

La raccolta va eseguita al **mattino** prima di eseguire la toilette.

Lo scotch viene successivamente fatto aderire ad un **vetrino portaoggetto** (che viene rilasciato in farmacia o in laboratorio analisi) e **portato in laboratorio** per la ricerca delle uova e larve di ossiuro.

I vetrini possono essere conservati a temperatura ambiente.

Lavarsi bene le mani dopo aver eseguito il test in quanto le uova sono molto infettive.

Per avere la certezza di negatività il test deve essere **ripetuto per tre volte**, meglio se a giorni alterni.

Trattamento

I **farmaci** utilizzati sono in grado di **eliminare i parassiti** nella loro forma vitale **ma non le uova**. Per questo motivo è necessario somministrare **TRE dosi** (UNA appena fatta la diagnosi, UNA dopo due settimane e UNA dopo un mese per eliminare i vermi nati dalle uova rimaste nella zona anale).

Nonostante il trattamento adeguato, **è possibile il ripetersi dell'infestazione** le cui cause sono da ricercarsi nella mancata o ritardata somministrazione della seconda dose o, più

frequentemente, nel contagio che avviene nella vita di gruppo (famiglia, scuola o comunità in generale), quando un componente non abbia eseguito la stessa terapia in contemporanea con il soggetto infetto.

Per questo motivo **si raccomanda di osservare scrupolosamente le misure di prevenzione** e quando un bimbo risulta affetto è necessario **estendere il trattamento a tutti i componenti** della comunità frequentata e della famiglia (fratelli, genitori, nonni e babysitter) anche se asintomatici.